

Data	Pagina
Marzo 2011	10

FATTI & PROTAGONISTI

Easy, la più amata dagli italiani

Packaging La pratica bottiglia compatta, la prima di **San Benedetto** ad aver compensato le emissioni di CO₂ derivate dal ciclo di vita, conquista il riconoscimento assegnato dai consumatori

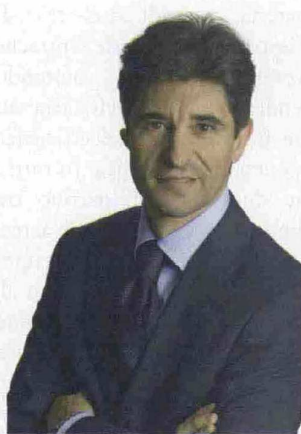
Unicità del formato supercompatto e totale compensazione delle emissioni di CO₂ derivate dal suo intero ciclo di vita. È stata la combinazione di questi due plus a portare Easy, la bottiglia da 1 litro di **San Benedetto**, ad aggiudicarsi il riconoscimento di Prodotto dell'Anno 2011 nella categoria Acque nell'ambito del premio promosso dalla società Marketing e innovazione Italia, attribuito in seguito a un'indagine svolta da Tns Italia su un campione di oltre 12 mila consumatori italiani.

«Easy è la prima bottiglia prodotta a CO₂ compensata, finora unico esempio nel nostro Paese per la categoria – afferma **Vincenzo Tundo, direttore marketing di Acqua Minerale San Benedetto** –, e rappresenta il tassello di partenza di un ampio programma volontario avviato nel 2009 con il Ministero dell'Ambiente, per la promozione di progetti comuni, finalizzati all'analisi e alla neutralizzazione dell'impatto sul clima dell'acqua imbottigliata. Un impegno, questo,



che ci sta portando a usare fonti energetiche pulite ed efficienti, favorire il riciclo del Pet, ridurre i consumi nel trasporto dei prodotti e sostenere progetti ambientali nei paesi in via di sviluppo, per neutralizzare le emissioni di gas effetto serra. Le tonnellate di CO₂ emesse da Easy nel periodo giugno 2010 - dicembre 2011, per esempio, sono state compensate con l'acquisto di crediti di emissione di tipo VES derivanti dalla realizzazione di un impianto di generazione di energia termica dal biogas recuperato in Thailandia.

L'importante risultato viene comunicato al consumatore attraverso il logo Green Print che, presente su tutte le confezioni e i fardelli, certifica la neutralizzazione di CO₂. «Per illustrare più dettagliatamente il nostro impegno – aggiunge Tundo –, abbiamo messo in campo una comunicazione integrata, con una campagna stampa sui principali quotidiani e periodici italiani, affiancata da una telepromozione sul circuito Mediaset



Vincenzo Tundo
direttore marketing di
Acqua Minerale **San Benedetto**

all'interno del programma 'Chi vuol essere milionario', da una sezione dedicata sul nostro sito 'risorseperlavita.it' e da un piano di pubbliche relazioni tese a sensibilizzare gli opinion leader». Easy si inserisce, però, in un contesto ben più ampio. Negli ultimi 25 anni, infatti, **San Benedetto** ha condotto ricerche che hanno migliorato il processo produttivo, ridotto la plastica impiegata per ogni singola bottiglia e accresciuto l'attenzione all'uso di fonti energetiche pulite, favorendo il riciclo del Pet e riducendo i consumi nei trasporti avvicinandosi sempre più a consumatori e distribuzione. A tutto questo si è aggiunto l'accordo con il

Ministero che, sottolinea Tundo, «ci ha permesso di analizzare in modo approfondito le nostre capacità di rispetto ambientale e di comprenderne eventuali criticità, per trasformarle in opportunità». In concreto, si è partiti da una stima delle emissioni di CO₂ per l'intero ciclo di vita di tutti i formati dell'acqua a marchio **San Benedetto**, fino al deposito/riciclaggio dei rifiuti da imballaggio. La metodologia di calcolo della carbon footprint si è basata sugli standard internazionalmente riconosciuti, individuando le misure che consentiranno la riduzione delle emissioni nel periodo 2009-2012. Nella fase successiva è stato scelto come primo formato che compensa tutte le emissioni di CO₂ l'acqua minerale naturale nel formato da 1 litro in Pet Easy. Tagliato questo traguardo, cui si sommano il primato di vendite e il raggiungimento di una quota di mercato del 58% a volume nel segmento 1 litro naturale Pet (dati Iri Census, anno terminante dicembre 2010), quali saranno i prossimi passi dell'azienda sul fronte dell'ecosostenibilità? «Stiamo sviluppando una serie di iniziative – spiega Tundo –, a cominciare dal

BVA

progetto di trigenerazione alimentato a olio vegetale (colza). Abbiamo già automatizzato la climatizzazione di uffici e fabbricati destinati all'imbottigliamento e proseguiamo con l'ottimizzazione nella produzione di energia frigorifera e termica, l'installazione di modu-

li fotovoltaici, la riduzione della pressione nelle linee di distribuzione dell'aria compressa e l'ottimizzazione nella produzione della stessa attraverso un sistema di attivazione e modulazione dei compressori in funzione delle necessità produttive». Senza trascurare l'impe-

gno per la diminuzione del peso delle bottiglie, grazie a una riduzione del Pet, già completata nei formati eco-friendly da 0,5 l, 1,0 l, 1,5 l e 2,0 l. «Presto introdurremo l'uso del Pet rigenerato derivante dalla raccolta differenziata – conclude Tundo –. A tal fine, abbiamo

stretto una partnership con alcune insegne della grande distribuzione per il recupero delle bottiglie in plastica nei punti vendita in cambio di punti fedeltà, per favorire una nuova abitudine di consumo in grado di ridurre l'impatto ambientale».

di Mariangela Molinari